Notaio Maria Zumbo
Via Dogali 50 - Tel. 718636
MESSINA

N. 47382 Repertorio N. 4148 Raccolta

ATTO MODIFICATIVO DI STATUTO DI FONDAZIONE

Registrato a Messina il 25-5-1982

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantadue, il giorno diciotto del mese di maggio in Messina, nel mio studio sito in Via Dogali n.50-alle ore tredici -

Avanti a me dott.Maria Zumbo, notaio in Messina, iscritta al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Messina, Patti e Mistretta, assistita da:

1)Cristina Patti, impiegata, nata in Catania il dodici marzo 1958, residente in Messina, Via Consolare Pompea n.5;

2)Maria Gaglioti, impiegata, nata in Seminara il dodici gennaio 1955, residente in Messina, Fondo Basicò N. 37;

testi idonee a me note

E' PRESENTE:

L'Avv.Giuseppe Wrzy, nato in Messina il sedici marzo 1934, ivi domiciliato in Via Cesare Battisti is.214, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale esecutore testamentario del defunto Avv.Francesco Pollicino.

Il comparente, della cui identità personale sono certa, mi richiede di ricevere il presente atto al quale premette:

Con atto rogato notar Grazia Melina da Letojanni in data 14 aprile 1977,N.3992 Repertorio,registrato a Taormina il 21 aprile 1977 al n.229,il comparente, nella qualità di esecutore testamentario dell'Avv. Francesco Pollicino nato in Messina il sei luglio 1903, ivi deceduto il dodici maggio 1976,e in ottemperanza a quanto disposto dal de cuius con testamento olografo e codicillo in data 22.8.73,pubblicato dal notaio F.P.Calapaj da Messina in data 24.5.1976 N.54500 Repertorio,ivi registrato il 26.5.1976,ha costituito,ai sensi degli articoli 12 e seguenti C.C. una fondazione denominata "Carrozza S.Leonardo - Pollicino" con sede in Messina,Via C.Battisti 214, presso lo studio dello stesso esecutore testamentario.

L'avv.Giuseppe Wrzy ha presentato alla Prefettura di Messina una documentata istanza intesa ad ottenere il riconoscimento giuridico della fondazione.

La Prefettura di Messina,con nota n.10987 del 2.8. 1977 ha trasmesso la detta istanza al Ministro della Pubblica Istruzione(Divisione Generale per l'Istruzione Universitaria).

Quest'ultimo,con relazione n.3484 del 24.11.1977,ha chiesto il parere sul riconscimento della personalità giuridica della detta Fondazione al Consiglio di Stato - Il Consiglio di Stato,con nota n.1608/77 del

12 luglio 1978, dopo aver asserito che sussistevano i presupposti per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione "Carrozza S.Leonardo - Pollicino", attese la sua finalità statutaria, di valore altamente sociale, e il cospicuo patrimonio, ha indicato delle modifiche da apportare allo Statuto prima di esprimere in via definitiva il proprio parere favorevole.

Ciò premesso, l'Avv. Giuseppe Wrzy nella qualità, deposita presso me notaio il nuovo testo dello Statuto Sociale con le modifiche richieste dal Consiglio di Stato.

Detto nuovo Statuto, dattiloscritto su cinque facciate e parte della sesta di due fogli, si allega al presente atto sub "A", dopo lettura datane al comparente alla presenza delle testi.

Rimane fermo, per tutti gli altri punti, l'atto costitutivo rogato notar Melina, citato in premessa.

Il codice fiscale della Fondazione è: 80003490832

Richiesto, ho ricevuto quest'atto, in parte dattiloscritto con nastro indelebile da persona di mia fiducia sotto le mie direzioni, e in parte da me scritto, e da me letto alla presenza delle testi, e unitamente all'allegato, al comparente che lo approva e con me e testi

sottoscrive alle sue prestazioni -

Occupa tre facciate e la presente fin qui di un foglio bollato -

[illegible], v. q.

Cristina Patti teste

Maria Gagliotti teste

[illegible]

Copia conforme all'originale ed allegato.

Messina, 27 maggio 1882

[illegible]

IN MESSINA

Allegato A
all'atto
N. 47382 Rep.
N. 4147 Racc.

STATUTO

della "FONDAZIONE CARROZZA S.LEONARDO -POLLICINO"

ART.1) E' costituita per volontà dell'avvocato Giuseppe WRZY, quale esecutore testamentario dell'avvocato FRANCESCO POLLICINO, con sede in Messina, la "FONDAZIONE CARROZZA S.LEONARDO - POLLICINO".

ART.2) La sede della Fondazione è in Messina, presso lo studio dell'avv.Giuseppe Wrzy, Via Cesare Battisti isolato 214.

ART.3) Il patrimonio della Fondazione è costituito allo stato dei beni descritti nell'atto costitutivo della Fondazione.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati, successioni ed erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al potenziamento della benefica istituzione.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio essendo (1) espressa preclusa l'alienazione dei beni.

ART.4) Scopo della Fondazione è quello di devolvere le proprie rendite per la creazione di borse di studio a favore di laureati, che in occasione della loro laurea abbiano conseguito il massimo dei voti e la lode presso l'Università di Messina nella facoltà di "Medicina e Chirurgia" e che si siano spe-

cializzati o si vogliono specializzare nella ricerca e nella cura dei tumori.

Le rendite che annualmente verranno destinate ai presenti scopi, dovranno essere destinate alla Facoltà di Medicina e Chirurgia secondo i criteri e la misura che il Consiglio di Amministrazione di anno in anno determinerà.

Nell'ipotesi che le rendite annualmente destinate agli scopi della Fondazione non potessero essere assegnate per mancanza di laureati con 110 e Lode, esse rendite saranno devolute a favore di quei laureati della predetta facoltà che abbiano conseguito la laurea con centodieci su centodieci.

ART.5- La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che elegge nel suo seno il Presidente.

ART.6) Per il primo quinquennio l'esecutore testamentario è Presidente di diritto del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

ART.7) Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque mebri;

l'esecutore testamentario, il Rettore pro-tempore dell'Università di Messina e altri tre Consiglieri nominati uno dalla B.ssa Faraci Vittoria, sorella del defunto sig.Avv.F.sco Pollicino, un altro del-

l'Assessorato Regionale della Sanità della Regione Siciliana ed il terzo dal Prefetto di Messina; i predetti tre Consiglieri durano in carica 5 anni e sono riconfermabili.

Le nomine dovranno essere fatte e comunicate alla Fondazione entro i 30 gg. successivi alla ricezione della comunicazione che sarà data dal Presidente e/o dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione, a seguito della scadenza del mandato, o a dimissioni o altre cause.

Scaduto tale termine, per assicurare la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, la nomina per ogni Consigliere mancante sarà fatta per cooptazione degli altri Consiglieri.

ART.8) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio stesso.

I verbali sulle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere trascritti su apposito registro e debbono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Fungerà da Segretario un dipendente retribuito dalla Fondazione, scelto a tal uopo dal Presidente e /o un componente del Consiglio di Amministrazione e/o un consulente della stessa.

N

Nel primo caso la Fondazione dovrà provvedere alla retribuzione dovuta secondo le disposizioni vigenti in materia per il corrispondente personale di stato* in quanto applicabile.

ART.9)IL Presidente ed i componenti il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli scopi benefici della Fondazione, non hanno diritto a compenso di sorta, essendo il loro incarico, con l'accettazione di esso, del tutto gratuito.

ART.10) Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su domanda scritta di almeno due dei suoi componenti.

ART.11) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha la rappresentanza legale di essa. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, provvede a tutti gli atti, ed è investito dei più ampi poteri e facoltà per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione.

Lo stesso Presidente cura l'osservanza dello Statuto e promuove la riforma quando si rende necessario; ha facoltà di delegare particolari sue attribuzioni ad un Consigliere.

ART.12) Al Consiglio di Amministrazione spetta di

approvare, entro il mese di dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo ed entro il mese di marzo il bilancio consuntivo e di decidere su tutti gli affari dei quali viene investito dal Presidente. Ha inoltre ogni altro potere.

ART.13) Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci, uno di essi, che sarà il Presidente, verrà nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione e gli altri due dal Presidente del Tribunale di Messina.

Nel caso che tali nomine non vengano comunicate alla fondazione entro il termine di gg.45 decorrenti dalla richiesta, i Sindaci verranno nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il compenso per i Sindaci verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione.

ART.14) L'esercizio della Fondazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio comincia dal giorno del riconoscimento della Fondazione e termina il 31 dicembre dell'anno successivo.

ART.15) Entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere comunicato al Ministero della Pubblica Istruzione il bilancio di previsione dell'esercizio futuro.

Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere communica-

t

to al Ministero della Pubblica Istruzione il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

La Fondazione è infatti sottoposta alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art.191 del T.U. delle leggi sulla Istruzione superiore approvato con R.D. 31.8.1933 N. 1592.

ART.16) I redditi del patrimonio apportato dal testatore e dalle ulteriori elargizioni debbono essere utilizzati in conformità dei principi enunciati nelle premesse dell'atto costitutivo, di esso atto e del presente statuto, allo scopo di raggiungere nel modo più adeguato le finalità della Fondazione.

Postilla:(1)al segno(1)si cancella:"espressa" e si sostituisce con "espressamente".Una postilla,con una parola cancellata,letta e approvata.

Firmato:Giuseppe Wrzy n.q.,Maria Gaglioti teste,Cristina Patti teste,Maria Zumbo notaio.